Documentazione della Pipeline Immagini xai_img

June 30, 2025

1. Contesto

Lo scopo principale di questa pipeline è confrontare visivamente e quantitativamente le spiegazioni generate da due diversi metodi di interpretabilità su immagini analizzate da modelli di machine learning. Nello specifico, si vogliono identificare e quantificare eventuali differenze significative (*Disagreement Problem*) tra le regioni dell'immagine che i diversi metodi considerano più importanti per la decisione del modello.

In pratica, dati:

- una rete neurale pre-addestrata (ResNet-18);
- una singola immagine (in questo caso la foto di un gatto);
- due metodi di interpretazione (Integrated Gradients e Saliency);

la pipeline produce due mappe di salienza, che rappresentano visivamente le zone dell'immagine considerate determinanti per la classificazione. Successivamente, confronta queste mappe usando metriche numeriche per stabilire se e quanto queste spiegazioni divergano tra loro.

Questo confronto aiuta a comprendere se metodi diversi offrono una visione coerente o se, al contrario, identificano regioni diverse come importanti, generando potenziale confusione o difficoltà nell'interpretazione delle decisioni del modello.

2. Tecnologie e librerie

È stato utilizzato Python 3.10 in ambiente anaconda (xai), con:

- PyTorch e torchvision per il caricamento della rete pre-addestrata;
- Captum per i metodi di interpretazione;
- scikit-image per la segmentazione in super-pixel;
- NumPy per la gestione delle mappe di salienza;
- Matplotlib per la visualizzazione grafica dei risultati.

3. Metodi di interpretazione

I metodi di interpretazione sono tecniche che ci permettono di capire "perché" un modello di intelligenza artificiale ha preso una certa decisione. In questo caso, lavoriamo con immagini e vogliamo sapere quali zone dell'immagine hanno influenzato maggiormente la classificazione del modello.

3.1 Integrated Gradients (IG)

Integrated Gradients è un metodo che cerca di spiegare l'importanza di ciascun pixel di un'immagine. Funziona così:

- si parte da un'immagine completamente nera (nessuna informazione);
- si calcola gradualmente quanto ogni pixel dell'immagine reale cambia il risultato del modello mentre "si accende" (cioè mentre passa da nero al suo valore reale);
- si sommano tutti questi piccoli cambiamenti per ogni pixel.

Il risultato è una mappa in cui ogni pixel ha un valore che indica quanto ha influenzato la decisione.

Più è alto il numero di passi (n_steps), più precisa è la stima, ma il calcolo richiede più tempo.

3.2 Saliency (gradiente puro)

Saliency è un metodo molto più semplice. Calcola direttamente quanto la predizione del modello cambierebbe se modificassimo leggermente ogni singolo pixel. Più il cambiamento è grande, più quel pixel è importante.

Differenze principali rispetto a IG:

- Veloce: richiede un solo calcolo;
- Rumoroso: spesso mette in evidenza molti pixel sparsi, anche se non sono realmente importanti;
- Non richiede baseline: non parte da un'immagine nera.

4. Flusso di lavoro

La pipeline è suddivisa in due fasi principali: creazione delle mappe e confronto tra di esse.

4.1 Creazione delle mappe (make_maps.py)

Questa fase genera due mappe di salienza, una con Integrated Gradients e una con Saliency:

- 1. Caricamento modello: si utilizza ResNet-18 pre-addestrata su ImageNet.
- 2. Caricamento immagine: l'immagine (es. cat.jpg) viene ridimensionata a 224x224, convertita in tensore e normalizzata secondo lo standard del modello.

3. Integrated Gradients:

- si definisce una baseline nera (immagine completamente vuota);
- si calcola l'importanza di ogni pixel seguendo il metodo IG;
- si somma sui canali e si salva la mappa come saliency_A.npy.

4. Saliency (gradiente puro):

- si calcola direttamente il gradiente rispetto all'immagine;
- si somma sui canali e si salva la mappa come saliency_B.npy.

Alla fine, il file stampa:

saliency_A.npy e saliency_B.npy salvati.

Questi due file contengono le mappe da confrontare nella fase successiva.

4.2 Confronto delle mappe (compare_saliency.py)

Questa fase serve a confrontare quantitativamente le due mappe generate, per capire se evidenziano le stesse regioni dell'immagine oppure no.

- 1. Caricamento delle mappe e immagine: le due mappe salvate vengono caricate. L'immagine originale viene ridimensionata per avere la stessa dimensione delle mappe.
- 2. Segmentazione in super-pixel (SLIC): L'immagine viene divisa in 200 "super-pixel" tramite l'algoritmo SLIC, cioè piccoli blocchi omogenei di pixel simili. Ogni blocco avrà un'etichetta diversa.
- 3. Creazione dei vettori di salienza: per ciascun super-pixel si calcola la media dei valori di salienza. Si ottengono così due vettori (uno per ogni mappa), che rappresentano l'importanza media di ciascun blocco.
- 4. **Metriche di confronto**: Si calcolano quattro misure che quantificano il disaccordo tra i due vettori:
 - Feature Disagreement: misura quanta sovrapposizione c'è tra i blocchi più importanti nelle due mappe.
 - **SignDisagreement**: come sopra, ma tiene conto anche del segno (positivo o negativo).
 - Euclidean: distanza globale tra i due vettori (con segno).
 - Euclidean-abs: distanza globale tra i due vettori, ignorando il segno.

Il parametro $\texttt{K_FRAC} = \texttt{0.05}$ indica che si considera il top 5% dei super-pixel più importanti.

5. **Visualizzazione**: Viene creato un overlay che mostra l'immagine originale affiancata dalle due mappe colorate. I colori indicano l'importanza: rosso = alta, blu = bassa.

Il programma stampa a video i quattro valori numerici delle metriche e mostra graficamente le differenze tra le due spiegazioni.

5. Risultati

Eseguendo:

```
python make_maps.py
python compare_saliency.py
```

si ottiene:

```
Feature Disagreement = 1.000,
Sign Disagreement = 1.000,
Euclidean = 1.417,
Euclidean-abs = 0.856.
```

Questi valori indicano disaccordo massimo sulle top-5% di super-pixel e grande distanza globale, confermando che le due mappe (IG vs Saliency) evidenziano aree significativamente diverse.

5.1 Interpretazione quantitativa

- FeatureDisagreement = 1.000: fra i super-pixel "top-k" scelti da saliency A e quelli scelti da saliency B, non c'è alcuna sovrapposizione (100% di disaccordo).
- **SignDisagreement** = **1.000**: anche considerando il segno dell'attribuzione (positivo vs negativo), non c'è alcuna corrispondenza nelle stesse regioni.
- Euclidean ≈ 1.417 : misura "globale" di distanza L_2 fra le due distribuzioni di saliency (vettori normalizzati): quindi le due mappe sono molto diverse.
- Euclidean-abs ≈ 0.856 : stessa distanza ma ignorando il segno: resta elevata, il che conferma che anche le intensità "in assoluto" sono molto differenti.

6. Le tre immagini



Figure 1: Da sinistra: immagine originale, heat-map IG (saliency A), heat-map Saliency (saliency B).

6.1 Immagine originale

La foto originale (cat.jpg), ridimensionata a 224×224 pixel per coincidere con le mappe.

6.2 Saliency A

Overlay della mappa generata con Integrated Gradients. I colori (scala dal verde al rosso, mappati con plt.cm.jet) mostrano le aree che IG ritiene importanti: più una zona è "rossastra", più pesa sulla decisione del modello. Qui emerge una colorazione diffusa, con pochissime aree calde concentrate.

6.3 Saliency B

Overlay della mappa generata con il metodo Saliency (gradiente puro). Qui il colore prevalente è bluastro, con pochi puntini verde-chiaro che indicano dove il gradiente è massimo.

7. Discussione sul Disagreement Problem

Nessuna sovrapposizione nelle aree top-k (FeatureDisagreement = 1) \rightarrow IG e gradiente puro indicano regioni completamente diverse come "più importanti".

Anche le intensità complessive non sono vicine (Euclidean = 1.417) \rightarrow l'intero pattern di saliency è distante.

Visivamente, IG ha evidenziato una zona ampia e sfumata (al centro del manto), mentre Saliency ha punti sparsi in tutta l'immagine.

Due explainers, applicati allo stesso modello e alla stessa immagine, raccontano storie molto diverse su quali pixel abbiano spinto la predizione.

Glossario

- Salienza (saliency map): immagine che mostra quali parti dell'immagine originale hanno contato di più nella decisione del modello.
- Gradiente: misura di quanto cambierebbe il risultato del modello se modificassi appena il valore di un pixel (quanto "sensibile" è il modello a quel pixel).
- Integrated Gradients: tecnica che valuta l'importanza di ogni pixel sommando il contributo dei gradienti mentre l'immagine passa da vuota a reale.
- **Super-pixel**: gruppi di pixel simili tra loro, trattati come blocchi per semplificare il confronto tra mappe.
- **Heatmap**: rappresentazione visiva con colori, dove ad esempio il rosso mostra le zone importanti e il blu quelle meno importanti.